

ARCELLI BRUNO di Antonio e Virginia Battaglia. Nato a Piacenza il 2 marzo 1913, operaio. Arrestato nella Fortezza di Peschiera il 9 settembre 1943 e detenuto presso il carcere militare di Peschiera. Giunto a Dachau con il trasporto n. 2 il 22 settembre 1943; numero di matricola 53676, classificato con la categoria *AZR* (*Arbeitszwang Reich*, ovvero "asociali", categoria di solito attribuita ai criminali comuni e in alcuni casi a soldati imprigionati dopo l'8 settembre). Trasferito a Natzweiler il 18 agosto 1944 e di nuovo a Dachau il 4 ottobre 1944. Liberato a Allach (Dachau). È morto a Borgonovo Val Tidone (PC) nel marzo 1973.
Fonti: 1, 2.



BARBATTINI MEDARDA (MEDINA) di Giuseppe e Maria Barbieri. Nata a Gossolengo (PC) il 6 aprile 1923, operaia all'Arsenale di Piacenza. Partigiana combattente presso la 38^a Brigata SAP dall'1 gennaio 1944. Arrestata il 28 agosto 1944 e sottoposta a interrogatorio e torture nel carcere di Piacenza; inviata nelle carceri di Parma e Verona e trasferita a Bolzano (Blocco F, matricola 4100). Deportata a Rawensbrück con il trasporto 91 il 5 ottobre 1944, dove giunge l'11 ottobre 1944; matricola 77321. Trasferita in

novembre a Neubrandenburg (Rawensbrück). Il 29 aprile 1945 le deportate sono incolonnate per essere inviate in un altro *lager* sotto la pressione dell'avanzata nemica; vengono abbandonate il 5 maggio dalla SS in seguito ad un bombardamento e aiutata a sottrarsi a nuova cattura da un gruppo di Internati Militari Italiani; riesce a tornare a casa il 28 agosto 1945. Vive a Piacenza.

Fonti: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8.